

Allegato parte integrante

Allegato B Capitolato d'Oneri Particolare

Capitolato d'oneri particolare per la vendita in piedi dei prodotti legnosi del lotto "Viabilità Rolle e Valles" - FF.DD. Paneveggio e San Martino di C.

Articolo 1

OGGETTO DELLA VENDITA

Il presente capitolato ha per oggetto la vendita dei prodotti legnosi derivanti dall'utilizzazione del lotto denominato "Viabilità Rolle e Valles" composto da due progetti di taglio di seguito elencati:

Progetto di taglio	Volume tariffario (m ³)	Volume netto presunto (m ³)	Combustibile presunto (t)
353/2022/7	273	220	190
396/2022/4	1174	940	410
TOTALE LOTTO	1447	1160	600

Il volume netto oggetto di vendita, come descritto nei progetti di taglio, è presunto. Sono pertanto fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento, esbosco, trasporto, accatastamento, misurazione e di collaudo delle tagliate e alle piante che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel capitolato d'oneri generale e nel presente capitolato d'oneri particolare.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente tutte le piante autorizzate con il progetto di taglio e quelle eventualmente assegnate dal personale forestale durante il proseguo dei lavori, con il divieto di estendere l'abbattimento oltre a quelle previste dal progetto.

L'aggiudicatario potrà utilizzare esclusivamente la viabilità forestale già esistente all'interno del lotto assegnato, eventuali autorizzazioni a percorrere altra viabilità saranno valutate a seguito di richiesta motivata.

E' vietata l'introduzione di legname proveniente da altri lotti.

Il legname, qualora necessario, potrà essere temporaneamente depositato, nelle seguenti località:

- piazzole presenti lungo la viabilità principale, previo accordo con il Servizio gestione Strade, e aree forestali già esboscate, contermini alla viabilità, concordate in fase di consegna con il personale forestale .

Il legname dovrà essere accatastato, ai fini della misurazione, nelle seguenti località, per un pari al massimo alla durata dei lavori:

- piazzale demaniale di EX 25 (coord: 712293, 5132204; punto di massima distanza dalle piante assegnate 5 km circa) ,

- il solo legname esboscato tra il km 87 ed il km 89 della SS 50 del Passo Rolle, presso la Foresta demaniale di San Martino, potrà essere accatastato in aree forestali contermini alla viabilità principale e concordate in fase di consegna con il personale forestale o nei piazzali

presenti lungo la strada "Ces" (coord: E 715202, N 5127265 punto di massima distanza dalle piante assegnate 4 km circa).

Nel caso di materiale legnoso non asportato entro i termini previsti, si applicherà un corrispettivo giornaliero in denaro, per l'uso del suolo pubblico, pari a 30,00 €/giorno (trenta/00).

Dopo il termine fissato per l'asporto, eventuali spostamenti della catasta di legname, ritenuti necessari dall'Agenzia, saranno affidati a ditta esterna ed il relativo importo verrà addebitato all'acquirente.

Le piante cadute nei pascoli o radure nel bosco dovranno essere rimosse completamente, senza danneggiare il cotico erboso o rilasciando al suolo cascami.

Art.2 bis

RESIDUI DI UTILIZZAZIONE

Sono residui di utilizzazione (materiale da biomassa o da cippato) i tronchi qualitativamente attribuibili alla categoria della legna da ardere e le ramaglie, cimali o altri residui legnosi, anche in forma di cippato.

I residui di utilizzazione sono di proprietà dell'acquirente e potranno essere temporaneamente accatastati, previo accordo con il personale forestale nei seguenti siti:

- piazze presenti lungo la viabilità principale, previo accordo con il Servizio gestione Strade, e aree forestali già esboscate, contermini alla viabilità, concordate con il personale forestale .
- presso il piazzale demaniale denominato EX 25

I residui di utilizzazione dovranno essere rimossi entro 30 giorni dal periodo definito dal contratto per la durata dei lavori.

Il materiale può essere asportato o cippato previo consenso del personale forestale.

I residui di utilizzazione potranno essere rilasciati sul letto di caduta o gestiti come sottoprodotto.

Qualora i residui di utilizzazione depositati contengano materiale identificabile come legname, sarà applicata una sanzione specifica:

- il materiale verrà addebitato all'acquirente con valore pari a quello di vendita, nella misura del doppio rispetto al volume stimato dal personale forestale.

Nel caso risultasse necessario, i residui di utilizzazione potranno essere quantificati a metro stero. Le principali conversioni (tonnellate o metro cubo) saranno ottenute applicando al valore a metro stero principalmente i coefficienti di trasformazione empirici in uso presso l'Agenzia.

Articolo 3

CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna avviene in conformità alle previsioni di contratto. Qualora l'acquirente disponga di operatori stranieri deve garantire un interprete in grado di comunicare in lingua italiana.

Eventuali nominativi successivi o cambi di ditta utilizzatrice e di trasporto dovranno essere comunicati all'Ufficio gestionale di Cavalese con 10 giorni di preavviso.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 4

CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

-PEFC n.certificato18-21-02/03 [ICILA-PEFCFS-002720 ALD]

-UNI EN ISO 14001

-UNI ISO 45001

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5 MISURAZIONE

L'Agenzia sceglierà il metodo di misurazione che potrà avvenire secondo i procedimenti di seguito descritti:

Metodologia **prevalente**:

Fotomisurazione con unità di misura finale: metro cubo netto privo di corteccia.

Il metodo prevede la realizzazione di cataste di altezza massima di 4 metri costituite da tronchi della stessa lunghezza, accatastati ordinatamente, con le teste il più possibile complanari. I costi dell'accatastamento sono a carico dell'acquirente. Il personale forestale, su comunicazione dell'acquirente che ne individua le cataste terminate, provvederà a scattare delle immagini in sequenza lungo la catasta ed una ditta terza quantificherà il volume netto, privo di corteccia. Il sistema garantisce una precisione, in rapporto alla tradizionale misurazione con cavalletto, generalmente compresa tra il + 4% ed il -4%.

I costi per la quantificazione del volume legnoso saranno sostenuti dall'Agenzia stessa.

La catasta, una volta misurata dal personale forestale non potrà più subire rimaneggiamenti o aggiunte di materiale, essendo destinata all'asporto definitivo.

Metodologia residuale:

-Cavalletto dendrometrico con unità di misura finale: metro cubo netto privo di corteccia. La procedura avverrà secondo quanto previsto dal capitolato d'oneri generale.

-Misurazione a stero con unità di misura finale: metro cubo netto privo di corteccia

La metodologia potrà essere applicata prevalentemente su assortimenti tipo paleria, previo accordo con l'acquirente. La trasformazione dei metri steri in metri cubi avverrà tramite un adeguato coefficiente di trasformazione basato sul rapporto pieni/vuoti, concordato con l'acquirente.

Articolo 6 PAGAMENTO

Il pagamento avverrà nelle modalità previste dal contratto.

Articolo 7 NOMINA DEL COLLAUDATORE TECNICO FORESTALE

Il collaudo tecnico forestale del lotto verrà eseguito dal Direttore dell'Ufficio Tecnico e Gestionale di Cavalese, Dott. Antonio Manica o da un suo delegato.

Articolo 8 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.